COMUNE DI MALVAGNA

PROV. DI MESSINA

Delibera n. 7 reg. **del 22.04.2013**

ORIGINALE DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO :

Mantenimento degli uffici giudiziari nella valle Alcantara in forma consorziata con gli altri comuni della valle Alcantara.

L'anno duemilatredici il giorno ventidue del mese di aprile alle ore 18,30 e seguenti nella casa comunale e nella solita sala delle adunanze consiliari di questo comune, alla seduta ordinaria di **1^ adunanza**, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
Mobilia Filippo salvatore	x		**Portaro Cettina**	x	
Germanò Linda	X		**Di Stefano Giuseppe**	X	
Ferraù Salvatore		X	**Sofia Morena**		X
Salanitri Lucrezia		X	**Losi Giuseppe**		x
Mobilia Salvatore	X		**Fassi Maria Domenica**	X	
Pino Gaetano		X	**Mobilia Filippo**	X	

ASSEGNATI N. 12 IN CARICA N. 12 ASSENTI N. 5 PRESENTI N. 7

Risultato legale, ai sensi del 1° comma dell'art. 3 0 della L.R. 06/03/1986 n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza la Portaro Cettina nella sua qualità di Vicepresidente del Consiglio
Partecipa il segretario comunale Dott. Puglisi Marco Salvatore
La seduta è pubblica.
Visto che, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dalla L.R. n.48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica parere favorevole
- Il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile parere favorevole

IL PRESIDENTE

Preleva il punto 5 posto all'O.d.G. e dà lettura della proposta della delibera ad oggetto : " Mantenimento degli uffici giudiziari nella valle Alcantara in forma consorziata con gli altri Comuni della Valle Alcantara"
Considerato che nessun consigliere chiede di intervenire pone l'argomento a votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime espressa in forma palese, per alzata di mano, all'unanimità approva l'argomento posto all'O.d.g. avente per oggetto : "Mantenimento degli uffici giudiziari nella valle Alcantara in forma consorziata con gli altri Comuni della Valle Alcantara"

7

COMUNE DI MALVAGNA
PROV.DI MESSINA

PROPOSTA N. [ ] DEL [ ]

PARERI E DISPONIBILITA' FINANZIARIA

OGGETTO : Mantenimento degli uffici giudiziari nella Valle Alcantara in forma consorziata con gli altri comuni della Valle Alcantara

TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO	INTERVENTO	CAPITOLO	VOCE ECONOMICA
[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]

GESTIONE: COMPETENZA [ ] RESIDUI [ ]
DENOMINAZIONE:

Somma Stanziata Euro	
Somma Prec.imp. Euro	
Somma disponibile Euro	
Somma impegnata con la pres.proposta Euro	
Somma disponibile Euro	

DATA Il responsabile del servizio finanziario

Ai sensi dell'art.53 della legge 6 giugno 1990,n.142,(come recepito con l'art.1,comma 1,lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991,n.48 sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE [X] SFAVOREVOLE [ ]

DATA 17.04.2013

F.to Cunsolo Antonino

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE [ ] SFAVOREVOLE [ ]

DATA

I suddetti pareri fanno parte integrante e sostanziale delle delibera di n. del

Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale

Il Sindaco proponente

Premesso:

- che, con decreto legislativo 7 settembre 2012 n. 156, sono state emanate le annunciate disposizioni di legge in materia di revisione delle circoscrizioni giudiziarie con particolare riguardo agli Uffici dei Giudici di Pace;
- che l'art. 1 del menzionato decreto prevede la soppressione degli uffici dei Giudici di Pace di cui alla tabella A allegata al medesimo;
- che in detto elenco rientra, tra gli altri, anche l'Ufficio del Giudice di Pace di Francavilla di Sicilia;

Considerato:

- che l'art. 3 del D.Leg.vo n. 156 del 2012 individua una particolare e specifica procedura, relativamente agli Enti locali i quali intendano comunque garantire la presenza di Uffici di Giudici di Pace in sedi non più previste dalle disposizioni normative, la cui efficacia viene espressamente subordinata alla conclusione dell'iter ivi previsto;
- che, in data 28 febbraio 2013, sono state pubblicate sul sito internet del Ministero della Giustizia le istruzioni per il mantenimento degli Uffici dei Giudici di Pace con oneri a carico degli Enti locali;
- che la procedura di che trattasi si articola in alcune fasi ben definite nei termini che seguono: entro 60 giorni (**e cioè entro il 29 aprile 2013**) dalla pubblicazione delle menzionate istruzioni

gli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, potranno chiedere il mantenimento degli uffici dei Giudici di Pace, con competenza sui rispettivi territori, di cui è proposta la soppressione, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi; in tale ipotesi dovrà essere messo a disposizione dagli Enti locali anche il personale amministrativo necessario alla gestione dell'Ufficio e rimarrà a carico dell'Amministrazione giudiziaria unicamente la determinazione dell'organico del personale di magistratura onoraria entro i limiti della dotazione nazionale complessiva, nonché la formazione del personale amministrativo; entro i successivi 12 mesi il Ministero della Giustizia dovrà apportare con d.m. le conseguenti modifiche alle tabelle normative.

Il Ministro dovrà, in tale sede, valutare esclusivamente la rispondenza delle richieste pervenute ai criteri previsti dalla sopra citata normativa, ovvero alla disponibilità da parte degli enti locali a farsi carico degli oneri relativi all'istituzione ed al funzionamento dei nuovi uffici;

- che, nel corso delle riunioni svoltesi presso il Comune di Francavilla di Sicilia, sia i Sindaci dei Comuni rientranti nel mandamento dell'Ufficio del Giudice di Pace del predetto Comune, ossia i Sindaci dei Comuni di S.Domenica di Vittoria, Roccella Valdemone, Malvagna, Moio Alcantara, Francavilla di Sicilia, Motta Camatra e Gaggi, sia il Sindaco del Comune di Graniti, rientrante nel mandamento del Giudice di Pace di

Taormina (anch'esso oggetto di soppressione) e facente parte dell'Unione dei Comuni della Via Regia dell'Alcantara (insieme ai Comuni di Francavilla di Sicilia, Motta Camastra e Gaggi), hanno manifestato la volontà di operare allo scopo di evitare la soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Francavilla di Sicilia in considerazione di una più agevole ed effettiva fruizione del servizio giustizia da parte dei cittadini delle rispettive comunità;

ritenuto:

- che, in tale ottica, esistono nel Comune di Francavilla di Sicilia locali di proprietà comunale che potranno essere adibiti a sede dell'Ufficio del Giudice di Pace;
- che, pertanto, questo Comune ha interesse al mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Francavilla di Sicilia facendosi carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia, ivi incluso il fabbisogno del personale amministrativo (tenendo conto che, allo stato, il personale necessario per il fabbisogno dell'Ufficio del Giudice di Pace di Francavilla di Sicilia è composto da tre unità, un Cancelliere, un Operatore ed un Ausiliario), che sarà messo a disposizione degli Enti aderenti all'iniziativa, il cui costo complessivo verrà ripartito fra i Comuni in base al numero dei relativi abitanti risultanti dall'ultimo censimento e con modalità che verranno indicate in apposita convenzione per la gestione associata dell'Ufficio giudiziario di che trattasi, che verrà sottoscritta dai Comuni aderenti, rimanendo a carico dell'Amministrazione giudiziaria la determinazione

dell'organico del personale di magistratura ordinaria entro i limiti della dotazione nazionale complessiva, nonché la formazione del relativo personale amministrativo;

tutto quanto premesso, considerato e ritenuto, il Sindaco propone al Consiglio Comunale

di deliberare

- di dare atto della volontà di questo Comune di chiedere il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Francavilla di Sicilia, presso locali di proprietà del Comune di Francavilla di Sicilia da adibire allo svolgimento di tale servizio giudiziario in forma consorziata con gli altri Comuni della Valle dell'Alcantara che aderiranno all'iniziativa, con gli impegni ed in base a quanto previsto dall'art. 3 D.Lgs n. 156/2012, che stabilisce che gli "*enti locali interessati entro 60 giorni dalla pubblicazione delle tabelle relative agli elenchi degli uffici soppressi, anche consorziati tra loro, possono richiedere il mantenimento degli uffici del G.d.P. con competenza sui rispettivi territori di cui è proposta la soppressione anche tramite eventuale accorpamento, facendosi carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione degli enti medesimi ... rimane a carico dell'Amministrazione giudiziaria unicamente la determinazione dell'organico del personale di magistratura ordinaria entro i limiti della dotazione nazionale complessiva nonché la formazione del relativo personale amministrativo*";

- di dare mandato al Sindaco ed alla Giunta Municipale, in relazione alle specifiche competenze, di adottare ogni atto e/o provvedimento utile e necessario al fine di cui sopra;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta, allo stato, alcun impegno di spesa, dovendosi individuare con successiva convenzione a firma dei Comuni interessati all'iniziativa sia le dotazioni soggettive dell'istituendo Ufficio giudiziario, sia l'ammontare delle spese da sostenere per il corretto funzionamento del medesimo Ufficio, che verranno ripartite tra i vari Enti territoriali interessati in ragione dell'impegno di ciascuno per come verrà opportunamente concordato con apposita convenzione.

